

Prot. 23/2010

Bologna, 28 gennaio 2010

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Prof. ssa Monica Donini
Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere;

premesso che nei giorni scorsi, come di consuetudine, le campagne forlivesi al pari di quelle di tutte le altre Province, sono state ripopolate con centinaia di lepri dagli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC);

premesso inoltre che dopo la segnalazione di diverse lepri trovate morte, è scattato immediatamente un allarme igienico-sanitario e dai primi controlli effettuati, sarebbe emerso che gli animali sono deceduti a causa di una grave patologia la "tularemia", che può contaminare anche all'uomo attraverso roditori, zanzare e zecche;

considerato che le lepri infette da questo pericoloso batterio, contrariamente a quelle di ATC di altre Regioni, risultano provenienti non da allevamenti locali, bensì dalla Romania dove i controlli sanitari risultano inesistenti;

considerato infine che tale malattia, oltre che ad infettare vari animali in particolare roditori, lepri e conigli, può causare anche patologie mortali per l'uomo, se quest'ultimo, manipola senza le necessarie precauzioni carcasse di animali morti per il surrichiamato batterio;

evidenziato inoltre il forte pericolo di immissione di tale selvaggina infetta proveniente dalla Romania, oltre a causare fonte di rischio per la salute degli uomini, rischia di infettare tutta la popolazione autoctona sana di lepri e di altra selvaggina presente sul territorio;

INTERROGA

La Giunta per sapere:

- quali iniziative intenda urgentemente attivare al fine di avvisare tutta la popolazione, dal non toccare per nessun motivo eventuale selvaggina ritrovata morta, ed affinché si limiti soltanto ad avvisare le autorità competenti perché provvedano alla rimozione ;
- se non reputa grave che ambiti territoriali di caccia, anziché privilegiare l'acquisto di selvaggina da allevatori locali certificati presenti sul territorio, abbiano preferito acquistare da allevamenti stranieri (Est Europa) creando quindi, non solo un danno economico alla filiera Nazionale, ma soprattutto mettendo a rischio la salute degli uomini e degli animali presenti sul territorio;
- se non si reputi opportuno al fine di garantire le migliori condizioni igienico-sanitarie, imporre agli ATC tramite le province, di acquistare lepri e selvaggina in generale solo da allevatori italiani al pari di quanto già fanno le aziende faunistiche venatorie private, interessate ad ottenere un prodotto di qualità;
- Quali urgenti iniziative si intendano porre in essere, al fine di fare piena luce su questa inquietante vicenda che può avere risvolti gravi sia per l'uomo che per gli animali del territorio;

Luca Bartolini